

Rapporto annuale

BirdLife Svizzera

2025

Un barlume di speranza in un periodo difficile

La biodiversità in Svizzera versa in cattive condizioni: le liste rosse, ad esempio, sono nettamente più lunghe rispetto a quelle dei Paesi confinanti. Alla luce dei fatti, si potrebbe quasi perdere la speranza. Ma il lavoro concreto e proficuo del team di BirdLife Svizzera e dell'intera rete BirdLife è incoraggiante. Che si tratti del Re di quaglie, della Civetta o della regione di Maienfeld, questo impegno instancabile sta dando i suoi frutti.

BirdLife si impegna a favore del Re di quaglie dal 1996. Da allora la Svizzera non ha mai contato così tanti territori come quest'anno. La buona collaborazione tra BirdLife, gli agricoltori coinvolti e i Cantoni è un fattore chiave di questo successo.

Nel 2025 BirdLife e i suoi partner hanno conteggiato il numero record di 161 territori di Civetta, una cifra che non era mai stata raggiunta negli ultimi 40 anni. Da oltre 25 anni BirdLife si impegna a favore di questo piccolo rapace notturno, alcune organizzazioni affiliate addirittura da più tempo. Ciò ha permesso di impedire l'estinzione della specie all'inizio del millennio.

BirdLife Svizzera è attiva da quasi 20 anni anche nella regione di Maienfeld: in collaborazione con numerosi partner, creiamo habitat di qualità per il Torcicollo, il Codirosso e molte altre specie.

Questi esempi dimostrano che la protezione della natura funziona. Possiamo migliorare il suo stato di conservazione in Svizzera se vengono messe a disposizione le risorse necessarie. Per questo abbiamo bisogno del sostegno di tutta la società!

Raffael Ayé, Direttore di BirdLife Svizzera

Per la prima volta nel 2025, l'uccello dell'anno è stato scelto dal pubblico: il Pettiroso ha ottenuto un ampio vantaggio sugli altri quattro candidati.



I corsi d'acqua naturali offrono un habitat a una grande diversità di piante e animali.

Congresso sulla protezione della natura

Ambienti tra acqua e terra

Il congresso BirdLife 2025 sulla protezione della natura, tenutosi il 22 novembre a Windisch (AG), era dedicato agli ambienti blu e verdi. Il professor Florian Altermatt, dell'Università di Zurigo e dell'Eawag, ha aperto il convegno parlando delle affascinanti interazioni tra gli ambienti acquatici e terrestri. BirdLife Argovia ha presentato l'iniziativa cantonale sulle acque e il pubblico ha potuto scoprire come vengono create delle reti di habitat sul lato tedesco del Lago di Costanza.

La seconda parte della conferenza ha mostrato come promuovere concretamente questi importanti ambienti di transizione. Sono state affrontate le sinergie con le misure di lotta contro il cambiamento climatico nelle zone agricole, così come gli ambienti acquatici nelle foreste. Anche il Castore è un importante costruttore: dove esso si insedia, la biodiversità blu e verde ne trae beneficio. Altre relazioni sono state dedicate ai gruppi di specie tipiche degli ambienti di transizione: uccelli, insetti acquatici, api selvatiche, anfibi e chiroterteri. Non è mancato lo scambio di esperienze. Durante il "Lebensraum-Markt der Möglichkeiten", le sezioni e le associazioni cantonali di BirdLife hanno presentato i loro progetti e scambiato conoscenze e consigli per il ripristino degli habitat.



I servizi offerti dalla biodiversità di cui beneficiano gli esseri umani sono numerosi.

Pubblicazione “Natura nel comune”

Perché la natura è vita

Il comune è il luogo in cui viviamo direttamente la natura. Vicino a casa nostra notiamo immediatamente se delle superfici naturali scompaiono o se ne vengono create di nuove. Le circa 430 sezioni locali di BirdLife sono spesso coinvolte in questi progetti a favore della natura. Infatti, il comune e l'ambiente circostante sono anche i luoghi in cui la base della rete BirdLife è particolarmente attiva.

Il nuovo opuscolo “Natura nel comune”, pubblicato nell'autunno 2025, coniuga il “godersi la natura” con l’ “agire per la natura”. BirdLife spiega come un comune possa trarre vantaggio da una natura diversificata, ad esempio in materia di salute, protezione dai pericoli naturali o adattamento ai cambiamenti climatici. Le persone che riconoscono il valore della biodiversità sono anche motivate ad agire. I cittadini possono così convincere i loro vicini a creare giardini naturali e a preservare gli alberi di grandi dimensioni. Il valore aggiunto generato dalle misure di rivalorizzazione della biodiversità, come la ritenzione idrica nel suolo o il raffreddamento delle zone abitate, può incoraggiare le amministrazioni comunali a mettere a disposizione nuove superfici per la biodiversità.

Tutti possono impegnarsi a favore della biodiversità di prossimità. Una persona che lavora nell'amministrazione ha a disposizione diverse possibilità rispetto a un'azienda agricola o a un'impresa. Un privato che non possiede terreni si impegnerà ancora in modo diverso. È qui che entra in gioco l'opuscolo: l'elenco di misure in esso contenuto presenta le diverse possibilità e modalità di impegno a favore della biodiversità in base alla propria situazione.

Impegno della società civile

Dare voce alla natura minacciata

La natura sta attraversando un periodo molto difficile nella politica svizzera. Le leggi a favore della natura vengono indebolite, i budget ridotti. L'esempio del Castoro dimostra che il nostro impegno civico è comunque utile e che è ancora più necessario in questi tempi non facili: a febbraio, BirdLife e altre sei organizzazioni hanno presentato una petizione a Berna. I firmatari hanno criticato la posizione del Consiglio federale e hanno chiesto ai Cantoni di rinunciare alle false soluzioni che prevedono abbattimenti. Questo chiaro segnale della società civile ha ricevuto una risposta positiva: i Cantoni hanno accettato di prendere in considerazione l'abbattimento solo in rare eccezioni. BirdLife ringrazia tutte le organizzazioni partner e i 26'595 firmatari per il loro importante sostegno!

Oltre al suo impegno a favore del Castoro, BirdLife lavora intensamente affinché la biodiversità sia presa in considerazione nelle politiche agricole, energetiche e finanziarie.



Consegna della petizione: 26'595 cittadine e cittadini svizzeri si oppongono all' inutile abbattimento dei castori.



La regione di Zuoz in Engadina (GR) è il cuore del progetto di conservazione del Re di quaglie.

Conservazione delle specie

Re di quaglie

Dal 1996 BirdLife Svizzera si impegna con grande energia a favore del Re di quaglie. Nel 2025, grazie a intensi sforzi, sono state censite 16 covate di questa specie, un record dall'inizio del progetto.

In totale, in tutta la Svizzera sono stati censiti 88 re di quaglie, un numero superato solo nell'anno record 2020. Tuttavia, non è solo il numero di uccelli a essere interessante, ma anche la loro capacità di riprodursi con successo. A questo proposito, l'evoluzione è incoraggiante: con poche eccezioni, è stato possibile posticipare lo sfalcio per tutti i re di quaglie stanziali, ovvero gli individui che hanno cantato nello stesso prato per almeno tre notti consecutive.



Nascosto nell'erba: il giovane re di quaglia deve la sua sopravvivenza alla buona collaborazione tra BirdLife e l'azienda agricola che ha così posticipato lo sfalcio.

Questo successo è frutto del grande impegno dei collaboratori di BirdLife che, nel corso di innumerevoli discussioni, hanno convinto gli agricoltori della necessità di queste misure. Anche le autorità cantonali hanno assunto le loro responsabilità e sostenuto le misure di protezione proposte, un secondo fattore di successo.

Il Cantone dei Grigioni è di gran lunga la regione più importante per il Re di quaglie in Svizzera. Tutti gli uccelli stanziali hanno potuto essere protetti grazie ad accordi che prevedono lo sfalcio tardivo su circa 80 ettari di prati estensivi. Rispetto alla superficie agricola totale del Cantone, che supera i 200'000 ettari, ciò rappresenta una quota minima pari ad appena lo 0,04%. Le superfici oggetto di contratto non vanno a beneficio solo dei Re di quaglie, ma anche di altri uccelli che nidificano nei prati, come lo Stiaccino, e di numerose farfalle, ortotteri e piante da fiore. Gli studi hanno dimostrato che gli habitat preferiti dal Re di quaglie ospitano fino al 20% in più di specie vegetali, al 23% in più di specie di uccelli e al 59%



Un'immagine rara: oltre che una specie minacciata, il Re di quaglia è anche un uccello molto schivo.

in più di specie di farfalle diurne rispetto ai prati comparabili in cui questo uccello non è presente. Un motivo importante per cui BirdLife ha scelto il Re di quaglie come specie indicatrice.

Uno dei momenti salienti dell'anno è stata la prima nidificazione accertata nel Cantone di Glarona. Si tratta solo della terza osservazione di un Re di quaglie in questo Cantone dall'inizio dei censimenti. Anche nei Cantoni di Vaud, Friburgo, Zurigo, Berna, Svitto e San Gallo è stato possibile proteggere con successo alcuni individui stanziali.

Nonostante questi incoraggianti progressi, il futuro rimane difficile. È necessario creare nuovi habitat adatti alle esigenze del Re di quaglie. Ciò implica una diversità di piante che formano strutture come ortiche, Cerfoglio selvatico, Olmaria comune o Angelica selvatica, spesso poco apprezzate in agricoltura. L'esempio dell'Irlanda dimostra che queste misure sono efficaci: grazie a superfici di conservazione mirate, la popolazione del Re di quaglie è aumentata del 50% in cinque anni e i siti del progetto sono stati occupati ogni anno. Recenti studi hanno dimostrato che in futuro saranno necessarie aree protette più estese a causa della predazione, in particolare da parte delle volpi.

Il 2025 lo dimostra chiaramente: questi importanti sforzi sono stati ripagati! Non solo il Re di quaglie è ancora presente nel nostro Paese, ma possiamo anche contribuire in modo significativo al suo successo riproduttivo.

Ricchezza della regione di Maienfeld (GR)

La regione di Maienfeld è un gioiello della Svizzera orientale. Tra Fläsch e Malans si trovano ambienti variegati che offrono rifugio a specie minacciate. Questa regione gode di un clima favorevole grazie alla sua esposizione soleggiata. Il paesaggio coltivato, con il suo mosaico di vigne-



Al lavoro per la natura: nell'ambito del loro impegno ambientale, alcune aziende inviano i propri dipendenti ad aiutare nei progetti di rivalorizzazione.

ti, prati e siepi, offre una grande diversità. Specie come il Torcicollo, il Codiroso e lo Zigolo nero vi trovano un habitat ideale e il loro numero è incoraggiante. Qui si possono osservare anche l'Upupa, il Saltimpalo, la Tottavilla e l'Averla piccola.

BirdLife si impegna per la conservazione di questa diversità dal 2007. Inizialmente, la priorità era stata data alla conservazione degli uccelli nidificanti in cavità, come il Torcicollo, il Codiroso e l'Upupa. Il loro censimento ha permesso di valutare meglio le popolazioni e le zone più preziose. Nel 2023 è iniziata una nuova fase del progetto, volta alla rivalorizzazione degli ambienti in collaborazione con i partner locali. L'obiettivo è aumentare la diversità strutturale all'interno e intorno ai vigneti per favorire la ricchezza e la varietà del paesaggio. In collaborazione con le aziende agricole, negli ultimi mesi abbiamo attuato numerose misure. Queste comprendono gruppi di arbusti e





Il Torcicollo è una delle specie bersaglio del progetto nella regione di Maienfeld. Quando l'ambiente è adatto, anche molte altre specie vi trovano un habitat ideale.

mucchi di sassi e rami, che a volte sono disposti sotto forma di strutture di piccole dimensioni, a volte sotto forma di grandi strutture di un'ara di superficie (100 m²). Sono già state realizzate circa 45 grandi strutture e 60 piccole. Alberi isolati, siepi e bande di terreno nudo completano la gamma di misure. Abbiamo pure creato superfici fiorite su oltre 65 are. Un guadagno prezioso per insetti, uccelli e molte altre specie. Anche le discussioni e le consultazioni con le aziende agricole e il pubblico sono importanti per sottolineare l'importanza della biodiversità.

È stato avviato pure un interessante progetto pilota: le superfici tra i filari dei vigneti, spesso considerate semplici vie di transito, nascondono un potenziale per la biodiversità finora poco sfruttato. Nell'ambito di questa sperimentazione, 16 superfici intercalari di controllo vengono confrontate con 29 superfici intercalari seminate con semina diretta di provenienza locale e gestite in modo estensivo. La riduzione degli sfalci dovrebbe consentire di testare come sviluppare prati fioriti ricchi di specie, senza limitare la coltivazione della vite. La squadra del progetto BirdLife attende con impazienza i risultati dei prossimi anni e si rallegra della volontà dei viticoltori nel contribuirvi.

Bird-song.ch

BirdLife Svizzera ha notevolmente migliorato la piattaforma di apprendimento dei canti degli uccelli bird-song.ch. Grazie a una moltitudine di esercizi, sia i principianti che gli utenti avanzati possono approfondire le loro conoscenze sui canti e i richiami degli uccelli in modo divertente. Il sito è completamente bilingue (tedesco e francese) e funziona su smartphone, tablet e computer portatili. Ben 150'000 persone hanno già visitato bird-song.ch per un totale di due milioni di volte!

Biodiversità nelle zone edificate

Progetto “Ridare vita”

Il progetto “Ridare vita – con più natura” è stato lanciato alla fine di giugno. Si tratta di un'iniziativa comune su scala nazionale dell'associazione “Biodiversità. Ora!”, fondata da BirdLife Svizzera e dalla Fondazione Pusch. Il progetto è sostenuto da oltre 70 organizzazioni partner provenienti da tutte le regioni del Paese, tra cui città, comuni, ONG, aziende, associazioni professionali e fondazioni. Le sezioni locali e le associazioni cantonali BirdLife sono invitate a contribuire alla promozione del progetto “Ridare vita” valorizzando gli spazi, offrendo consigli di giardinaggio, escursioni nella natura, concorsi e presenza mediatica sui giornali regionali. Lo slancio nazionale dovrebbe aiutare le sezioni locali di BirdLife a suscitare l'interesse di nuove persone per la natura e a convincerle a impegnarsi concretamente a favore della biodiversità nel proprio comune.



La vegetalizzazione delle facciate - un potenziale per più natura.

“Settimana degli edifici verdi”

BirdLife Svizzera ha organizzato la “Settimana degli edifici verdi” (Grüne Gebädewoche) in collaborazione con il gruppo di ricerca in ecologia urbana della Scuola universitaria professionale zurighese per le scienze applicate (ZHAW), la Banca cantonale di Basilea (BKB) e BirdLife Zurigo. L'evento è stato realizzato grazie al sostegno finanziario di Grün Stadt Zürich e della Fondazione Christoph Merian di Basilea e Zurigo. Oltre 600 persone hanno approfittato di visite guidate uniche sul tema dei tetti e delle facciate vegetalizzate.

L'azione “Basilea fiorisce” (Basel blüht auf) è un impegno di BirdLife e della BKB affinché azioni come la “Settimana degli edifici verdi” producano risultati concreti. A tal fine è stata creata una nuova guida online per Basilea. Le cittadine e i cittadini possono fornire consigli su come aumentare la biodiversità delle aree urbane. Su www.basel-bluehtauf.ch/beratung, privati, aziende e tutte le persone interessate possono registrarsi per una consulenza online gratuita, fornita dalla società Skygardens.



BirdLife Svizzera sensibilizza i giovani

187 eventi nelle sezioni locali
e associazioni cantonali
hanno riunito 4'700 giovani

66 sezioni con un gruppo di
giovani o un programma per
i giovani e 6 corsi di ornitologia
per ragazzi "Opteryx"
organizzati dalle sezioni

34'000 entrate

630 visite guidate/
atelier, di cui
320 classi

più di 50 giornate di
manutenzione delle
paludi con gruppi
esterni

Formazione e sensibilizzazione

Formazione BirdLife

In Ticino, BirdLife Svizzera e Ficedula, associazione nazionale nella Svizzera italiana, hanno proposto per la prima volta un corso di base di ornitologia. Una ventina di persone ha partecipato con entusiasmo a cinque lezioni teoriche e cinque escursioni in diversi ambienti, imparando le basi per il riconoscimento degli uccelli e sono state sensibilizzate alla loro protezione.

Nel 2025 la "Formazione romanda in ornitologia" (FRO) ha festeggiato il suo quindicesimo anniversario. Riuniti a La Sauge, i 110 partecipanti e alcuni formatori si sono ritrovati in un'atmosfera festosa per celebrare gli uccelli e la gioia che essi portano. La FRO sta riscuotendo un successo crescente, a dimostrazione del fiorente sviluppo dell'ornitologia in Svizzera. In quindici anni sono state formate più di 500 persone. Con 90 progetti concreti a favore degli uccelli realizzati in tutta la Svizzera romanda, la FRO ha contribuito ad ampliare la rete di persone impegnate a favore della biodiversità.

Le sezioni BirdLife della Svizzera tedesca hanno organizzato 56 corsi di base di ornitologia e 47 corsi di conoscenza delle specie e delle buone pratiche nella protezione della natura. Le associazioni cantonali hanno tenuto dieci corsi di ornitologia di campo, tre di botanica e quattro per guide escursionistiche.

BirdLife Svizzera ha proposto tre campi per i giovani: due nella Svizzera romanda, organizzati dal Centro natura BirdLife di La Sauge, e uno nella Svizzera tedesca (Delta del Reno), organizzato dal gruppo giovanile Natrux. La giornata annuale di incontro per i gruppi giovanili si è svolta quest'anno alla palude di Neerach (ZH).

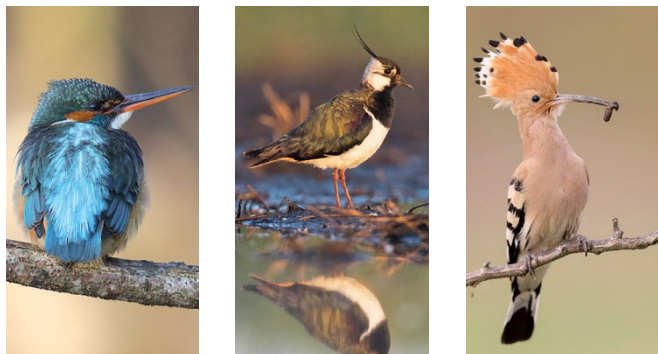
Centri natura BirdLife

Il Centro natura BirdLife di La Sauge (VD) ha ospitato la mostra temporanea "Insecte expérience" con i suoi simulatori di volo degli insetti, unici al mondo. La squadra del centro ha organizzato decine di laboratori sulla biodiversità per le classi nell'ambito dell'"Albert-Schweitzer-BirdLife-Award".

Il Centro natura BirdLife della palude di Neerach (ZH) ha rinnovato il suo sentiero naturalistico dedicato alle famiglie e ha realizzato un grande progetto scolastico in collaborazione con la scuola elementare del comune di Neerach.

Al Centro natura BirdLife di Klingnau (AG) è stato possibile visitare l'esposizione temporanea "Cantare come un uccello". La sosta di 20 fenicotteri nel mese di settembre ha attirato un numeroso pubblico.





Tre portatori di simpatia – un obiettivo comune!

Differenti forme di affiliazione

Promuovere e partecipare

I membri e i donatori di BirdLife hanno un obiettivo comune: promuovere la natura e proteggere le basi vitali di tutti gli esseri viventi. Dal canto nostro ci impegniamo a utilizzare le risorse in modo efficiente.

L'affiliazione a una sezione locale, a un'associazione cantonale BirdLife o a un'organizzazione nazionale come Ficedula nella Svizzera italiana, permette di sostenere il lavoro locale di conservazione della natura. Esiste anche la possibilità di diventare membro o membro PLUS direttamente presso BirdLife Svizzera. Garantiamo un'informazione trasparente tramite l'invio della rivista "Ornis" (in tedesco) o "Info BirdLife Suisse" (in francese) e gli eventi speciali riservati ai membri PLUS.

In collaborazione con le associazioni cantonali abbiamo introdotto una nuova categoria di sostegno, il padrino BirdLife. In qualità di rappresentanti di tutte le specie animali e vegetali sostenute da BirdLife, abbiamo selezionato tre uccelli per i quali ci impegniamo da decenni all'interno della rete BirdLife: il Martin pescatore, l'Upupa e la Pavoncella. Ciò non significa che siano solo queste tre specie a essere sostenute: ci impegniamo in modo globale per la conservazione dei loro habitat. I proventi dei padrinati sono ripartiti tra BirdLife Svizzera e le associazioni cantonali. Le madrine e i padrini ricevono regolarmente informazioni sulla protezione della natura e delle specie, sono invitati a un evento annuale e beneficiano dei vantaggi riservati ai membri BirdLife.



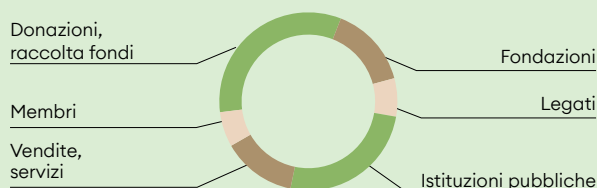
Insieme per la biodiversità – dal locale al globale

BirdLife Svizzera si impegna con competenza e passione per la natura. Insieme ai nostri 71'000 membri, 430 associazioni locali per la protezione della natura BirdLife e 19 associazioni cantonali, lavoriamo a tutti i livelli a favore della natura.

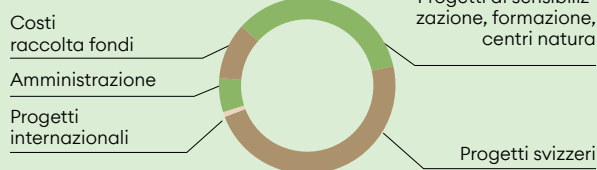
Conduciamo numerosi progetti di conservazione a favore delle specie in pericolo come la Civetta e il Martin pescatore, e dei loro habitat, e diamo voce alla natura minacciata. Con i centri natura BirdLife, le nostre pubblicazioni e formazioni, siamo gli ambasciatori della natura presso il grande pubblico e motiviamo le persone a proteggerla.

Una panoramica delle finanze (entrate 10,08 milioni e uscite 9,26 milioni di franchi, a fine 2024):

Entrate



Uscite



Se richiesto, saremo lieti di inviarvi il resoconto dettagliato.

Grazie di cuore!

Desideriamo ringraziare calorosamente tutti i nostri membri, le persone attive nelle nostre sezioni, le associazioni cantonali e le organizzazioni nazionali, tutti i nostri donatori e i nostri partner per il loro sostegno e ci auguriamo di poter lavorare insieme anche nel 2026.

Zurigo, fine novembre 2025

Tom Lüthi, Presidente

Raffaël Ayé, Direttore

Martin Schuck, Vicedirettore



Copertina: Pettrosso @ Patrick Donini / pag. 2 Pettrosso
 @ Mathias Schaf / pag. 3 grafica @ S. Mosch / pag. 5. Regione
 di Maienfeld @ Nicolas Stettler / pag. 6 Torcicollo @ Marcel
 Burkhard / Facciata vegetalizzata @ Corinne Rüedi Natur am
 Haus GmbH / pag. 8 Pavoncella @ Ralph Martin
 Stampato su carta riciclata al 100%

BirdLife Svizzera
 Wiedingstrasse 78
 8036 Zurigo
 birdlife.ch

Sede nella Svizzera italiana
 Vicolo Forte Olimpo 3
 6573 Magadino
 birdlife.ch

